

**STRATEGIE
RADIONICHE
PER IL
FUTURO**

N. **32**

Maggio - Agosto
2020



Quaderno N. 32 Maggio - Agosto 2020

L'ANTICA **ARTE** DELLA

RADIESTESIA - RADIONICA - GEOBIOLOGIA

Distribuito gratuitamente sul nostro sito

**Organo del Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky di Rimini**

Via Aquileia N. 17 - 47921 Rimini, Tel. 0541-740378

Sito: www.centrolakhovsky.com

E-mail: info@centrolakhovsky.com

Direttore responsabile: **Gianfranco Galvani**

Direttore scientifico: **Dott. Antonio Lamorgese**

Hanno collaborato: **Davide Galvani**

Silvana Roveredo

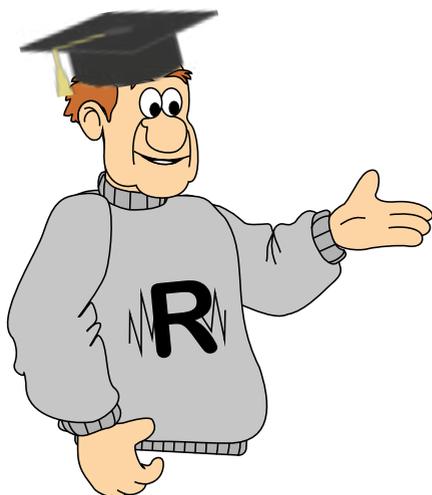
Paola Galvani

Daniela Galvani

Matteo Franchin

Antongiulio Cutolo

Ogni autore risponde in proprio sul contenuto degli articoli qui pubblicati.



SOMMARIO

RISCOVERIRE LE PROPRIE ORIGINI?	3
GLI ANTENATI DELLA RADIONICA	5
AZIONE DEI CIRCUITI OSCILLANTI	10
DISCORDIE TECNICHE SUL 5G	14
RISCOPIAMO I NOSTRI STRUMENTI	16
ANTICHE CURIOSITÀ SALUTISTICHE.....	19
CORPO FLUIDO ETereo O VITALE	25
LIBERA UNIVERSITÀ DELLA CREAZIONE	31
UN MASSAGGIO PER L'ANIMA	32
SUPER SCIENZA	33
UMANI SVEGLIATEVI	40

RISCOPIRE LE PROPRIE ORIGINI?

Il desiderio di cercare le nostre radici è sorto proprio per non sentirci orfani o soggetti abbandonati alle nostre passioni senza riconoscere che abbiamo una “madre” del nostro hobby che in questo caso si chiama Radionica e un nostro “padre” un Operatore Radionico che non sempre è conosciuto e rispettato come tale.

Abbiamo pensato di non accusare nostra “madre Radionica” di essere una prostituta per essersi concessa a tanti operatori sconosciuti anzi, in questo caso, l’abbiamo sempre ringraziata poichè si è fatta molto apprezzare da tanti appassionati facendo loro scoprire le doti nascoste che hanno potuto mettere al servizio di tutte le persone bisognose di aiuto.

In questo caso la prostituzione è una virtù ed un altruismo molto apprezzato.

Abbiamo pensato di liberare un “topo di biblioteca” per poter riconoscere oltre la madre, anche i nostri padri, nonni, bisnonni ecc... che, avendoci preceduti, hanno realizzato e potenziato le virtù della Radionica, nostra madre virtuale!

Non cerchiamo nel passato per nostalgia di un tempo che non ci appartiene più; cerchiamo nel passato le origini del nostro presente perchè possiamo lasciare un futuro migliore ai nostri figli.

La Radionica è un’evoluzione della Radiestesia, come del resto la Radiestesia è una evoluzione della Rabdomanzia, perciò la nostra ricerca si orienta più su personaggi che hanno praticato la Rabdomanzia con tutte le problematiche, che pensiamo abbiano avuto, compreso le condanne a morte, ingiustamente ricevute.

Questa è una ricerca storica che vorrebbe la collaborazione di tutti voi, non solo della nostra ricercatrice ufficiale che, purtroppo, non riuscirà a completare totalmente la sua ricerca data la vastità di personaggi che si perdono nel tempo. Con questo problema emergente poco conosciuto in tutte le epoche sino ai tempi d’oggi, la Radionica ci farà sfociare in qualcosa di più sconvolgente, ora non prevedibile!



Noi già con la Pneuma Radionica intuivamo cosa si nasconde dietro il classico “angolo”.

Apriamo questo nuovo capitolo nei nostri quaderni di Radionica, cercando poi, oltre i padri di questa nuova scienza, anche curiosità emergenti utili alla nostra vita sia come semplice cultura, sia come applicazioni pratiche nel nostro vissuto quotidiano, così oltre le nostre origini apriamo una finestra sul passato con qualche utile ricetta antica naturistica e necessaria, a volte, per farci così apprezzare la fatica nella ricerca dei nostri avi nello scoprire i segreti della Creazione sempre utili per noi naturisti!

Così sono due le finestre che apriamo verso il passato: la prima verso gli antenati della Radionica, la seconda verso vecchie curiosità e ricette di utilità quotidiana, che speriamo di convertire a livello vibrazionale.

Una terza finestra è sempre stata aperta verso il futuro, questa rimarrà sempre spalancata poichè è nella nostra indole di ricercatori fere passi sempre più verso una “tecnologia scientifica Radionica” riconosciuta ed apprezzata da ricercatori dichiarati “di confine” e pionieri d’ avanguardia in campo vibrazionale.

Confidiamo anche nel vostro aiuto nel comunicarci i personaggi che, a noi, potrebbero essere sfuggiti.

Non siamo professionisti in ricerche storiche, specialmente in questo settore ove certe intuizioni non erano capite ed accettate come reali.

Grazie per l’attenzione che ci dimostrano sempre, siete per noi uno stimolo per migliorare!



GLI ANTENATI DELLA RADIONICA

Siamo partiti da date antiche, ma non abbastanza per comprendere da quando l'uomo si è dedicato all'uso della Raddomanzia per necessità di sopravvivenza.

Un pensiero amorevole ai nostri antichi antenati rimasti per sempre anonimi per mancanza di storici d'epoca.

Di recente ove si possa documentare nomi e date sarà nostro desiderio che certi personaggi vengano ricordati ed apprezzati per aver aperto una strada ai discendenti nelle ricerche delle capacità umane, nell'applicare la difficile Arte delle frequenze, utilizzando mente e fisico per comprendere ciò che non è visibile all'occhio umano, facendo un alfabeto interpretativo che sta diventando scientifico a tutti gli effetti.

Queste prime ricerche ci portano alla conoscenza di figure, più che nomi, ove l'uomo impugna la bacchetta raddica a forcilla per mettere in atto doti ricevute dalla Natura e praticate come servizio a chi pensa di non riuscirci, per cui si esclude da se stesso senza neppure provarci.

L'uomo oggi in una società specialistica delega sempre tutto agli altri, pensando di non riuscire a praticare nulla da sé, invece possiede sin dalla nascita la capacità di fare “miracoli”.

Così iniziamo a trovare storicamente i nomi di coloro che definiamo i nostri padri, nonni, bisnonni nell'opera artistica della Raddomanzia.

L'essenza della Raddomanzia

La comune raffigurazione della raddomanzia è quella di un campagnolo che cammina su di un prato con una verga a forcilla nelle mani, cercando un luogo in cui scavare un pozzo. Quando la verga si abbassa verso terra, l'esperienza indica che lo scavo avrà successo.

Questo metodo di «girare attorno», detto raddomanzia sul campo, ha portato



alla giustificabile supposizione che qualche cosa, direttamente sotto i piedi del raddomante e collegato con la presenza di acqua corrente, influisca sull'uomo, sulla bacchetta o su entrambi, ma non riesce a spiegare come il raddomante possa localizzare anomalie del sottosuolo diverse dall'acqua.

L'effetto di una qualsiasi causa fisica nella terra che disturbi i raddomanti è completamente annullato, quando essi ricorrono a un metodo quasi incredibile conosciuto come raddomanzia sulla carta, usato per localizzare una vena d'acqua non già sul terreno stesso, ma su di una carta topografica o sul semplice schizzo di un terreno che può essere centinaia o migliaia di miglia lontano.

Piuttosto arte che scienza, la raddomanzia non è mai stata spiegata adeguatamente a causa della sua intima relazione con il non risolto problema mente-corpo, al quale sono dedicate dodici pagine nell'ottavo volume della Encyclopedia of Philosophy.

Al pari delle amebe, il raddomante proietta un'«intenzione» di trovare, o una «richiesta» di localizzare un dato oggetto o bersaglio.

Che cosa viene proiettato? Uno pseudopodo mentale o psichico di lunghezza forse infinita? Comunque la si voglia chiamare, una risposta alla richiesta sembra essere rinviata per mezzo del corpo sotto forma di movimenti muscolari che, non essendo per lo più percepiti coscientemente, sono detti involontari.

I muscoli fanno sì che la bacchetta raddomantica o il pendolo si muovano, oggettivando così l'azione muscolare che, generata dal richiedente stesso, non può essere realmente chiamata autonoma.

Come fa ad agire, questa forza, quando i raddomanti riescono a localizzare un bersaglio a molte miglia di distanza o danno risposte esatte a domande astratte solo sfiorando una bacchetta tenuta in equilibrio? Se vi è una «forza» che lavora, essa può essere riferita alla pura intenzione, o opera su di una frequenza non ancora definita dalla scienza.

Merta costruì uno strumento di misura chiamato accelerometro che, quando era collegato a una bacchetta a Y di formato tascabile tenuta nelle sue mani al modo dei raddomanti, poteva registrare ogni movimento della bacchetta stessa mediante un cristallo estremamente sensibile, compresi i movimenti così leggeri che nessun osservatore potesse misurarli o scoprirli visualmente.

Quando la bacchetta era sotto tensione e si muoveva nelle mani del soggetto,

i suoi moti impercettibili erano registrati su di una striscia di carta in una linea tratteggiata. Quando era ferma su di un tavolo la registrazione sulla carta diveniva una linea perfettamente diritta.

Per Jan era questa una prova evidente che le contrazioni muscolari del raddomante potevano muovere la bacchetta anche prima che egli andasse cercando un bersaglio.

In seguito Merta pensò che uno dei principali muscoli implicati nel movimento della bacchetta poteva essere il *carpi radialis flexor* nell'area del polso.

Cominciò i suoi esperimenti con un tecnico che gli passava davanti al volto una fiala d'acqua, così che potesse vederla. Questo produceva una reazione tanto nel muscolo che nella bacchetta. La punta scrivente rivelò chiaramente che il muscolo si contraeva molto prima che la bacchetta rispondesse alla stessa contrazione.

In conseguenza di questo e di molti altri test, Merta è convinto di avere provato fuori di ogni dubbio che gli strumenti Radioestesici reagiscono solo dopo che gli esseri umani che li maneggiano colgono un segnale che stimola in loro una reazione fisiologica.

D'altra parte Merta afferma che chiunque può imparare a manovrare uno strumento Radioestesico e a rispondere ad un segnale; e a sostegno di questa affermazione aggiunge di poter insegnare a chiunque lo desideri questa capacità. Merta è anche convinto che, in definitiva, tutte le forme di Radioestesia saranno spiegate come chiaroveggenza, la capacità cioè di vedere in ogni momento quello che si sta svolgendo altrove.

Dalle oscillazioni del pendolo più piccolo, Merta può dire quando il soggetto guarda o tocca una pagina contenente un'illustrazione o una fotografia.

Quando una pagina contiene solo del testo non illustrato, il pendolo rimane immobile.

Merta ha paragonato il processo della radiestesia ad una chiamata telefonica.

Nella Spagna del sedicesimo secolo viveva una classe di persone dette Zahori, da una parola araba che significa "chiaro" o "illuminato" strettamente collegato all'ebraico Zohar, un testo mistico cabalistico.

Secondo il gesuita Martin del Rio, gli Zahori "potevano vedere cose nascoste nelle viscere della terra, vene d'acqua, metalli preziosi o cadaveri chiusi in



sarcofagi”.

I convincenti dati che essi presentano circa quella che chiamano visione remota provano che gli uomini hanno la capacità di localizzare e descrivere con esattezza scene e oggetti distanti centinaia e anche milioni di miglia.

Solo avendo avuto le coordinate sulla superficie del globo, un soggetto tracciò uno schizzo riconoscibile dell'isola di Kerguelen, nell'Oceano Indiano Meridionale.

Altri «guardarono» Mercurio scoprendo aspetti sconosciuti di quel pianeta, compresa una sottile atmosfera, un debole campo magnetico e una coda di elio a forma di cometa che, contrariamente alle previsioni degli astronomi, furono poi verificati dal Mariner 10, la prima sonda spaziale che raggiunse le vicinanze di Mercurio.

Che la visione remota abbia poco o niente a che fare con la percezione oculare, fu messo in chiaro alla Conferenza sulle Frontiere della Fisica, tenuta a Reykjavik, in Islanda, nel novembre del 1977.

Sembrirebbe che la ripetuta azione Radioestesica con uno strumento porti egualmente all'acquisto della visione remota. Ne è l'esempio l'esperienza di Peter Harmon, un raddomante e scavatore di pozzi che vive a Portland, nel Maine. Un giorno, mentre telefonava ad un cliente in Oklahoma, Harmon «vide» improvvisamente la proprietà di lui, con quello che è stato opportunamente definito il suo «occhio mentale».

Per eliminare ogni idea che la Radioestesia o visione remota sia limitata agli esseri umani, basta considerare i resoconti documentati dei molti modi con cui gli animali si dirigono verso i bersagli. Nessuno sa ancora come trovino la strada.

Quando Walter Coleman proprietario di un gatto dagli occhi azzurri di nome Wahoo, partì da Seattle, Washington per la sua casa estiva in Alaska, decise di prendere con sé il suo favorito per compagnia.

A Gold Pan nella Columbia Inglese, 300 miglia a nord del punto di partenza, Wahoo, impaurito da alcuni cani, saltò dalla macchina del suo padrone e scomparve nel sottobosco. Undici mesi dopo, tutto inzaccherato, col lungo pelo arruffato e coperto di sudiciume il gatto comparve dinanzi alla casa di Coleman a Seattle; pur non avendo alcun mezzo per sapere dove alloggiasse la sua padrona, la gatta era riuscita a ritrovarla rivolgendo la “Radioestesia” sulla sua persona.

Come nella padronanza di uno strumento musicale, anche nella Radioestesia, la sensibilità all'uso dello strumento è un dono naturale, o una combinazione di entusiasmo e pratica assidua.

Tutto ciò che concerneva la Radioestesia mi sembrava del tutto distorto e ingiustificabile.

“Stabilire una prova della Raddomanzia è costoso” disse a Viré, “ma, come massimo esperto nello studio delle caverne sotterranee, desideriamo chiedervi se siete disposto a organizzare un esperimento per provare le nostre capacità di trovarle”.

Tutti i test impressionarono il biologo Viré che scrisse: «Si può immaginare come i precisi dati raccolti colpirono profondamente il mio scetticismo.

Ma i fatti mi stavano di fronte, e io fui costretto a proclamare urbi et orbi che la capacità Radioestesica era reale e che era giusto prendere sul serio i Radioestesisti e studiare le possibilità e i limiti di un fenomeno che essi ci hanno così chiaramente rivelato.

Si può obiettare che molti radioestesisti possono commettere errori di ogni sorta. Ma non vi sono anche tanti medici insufficientemente preparati a praticare la loro arte, o ingegneri di qualità inferiore? Egualmente vi sono radioestesisti e radioestesisti».

Le opinioni di Viré furono condivise da alcuni dei più eminenti scienziati francesi, compresi Jacques d'Arsonval che, per primo, dimostrò la benefica azione terapeutica delle correnti elettriche ad alta frequenza; Daniel Berthelot, che usò i raggi ultravioletti per sintetizzare i glucidi; Edouard Branly, inventore di un radio coherer usato da Marconi e che divenne presidente onorario della prima società francese di Radioestesia; Henri Deslandres, che sviluppò la spettroeliografia per studiare la cromosfera del sole, e che divenne presidente della commissione per lo studio dei Radioestesisti organizzata dall'Accademia delle Scienze; e Charles Richet, premio Nobel, la cui esperienza personale lo aveva indotto a dichiarare per stampa: “Possiamo accettare la Radioestesia come un fatto.

È inutile condurre esperimenti solo per provare la sua esistenza.

Essa esiste.

Quello che è necessario è il suo sviluppo”.



COSA DICEGeorges Lakhovsky - Tratto dal suo testo:
“Oscillazione cellulare” - A cura di Matteo Franchin

.....Segue dal quaderno 31

AZIONE DEI CIRCUITI OSCILLANTI

In seguito allo studio d'insieme che abbiamo appena letto, M. Labergerie, dopo i suoi lavori alla Scuola nazionale di Agricoltura di Montpellier, ha fatto una comunicazione all'Accademia delle Scienze, presentata il 26 maggio 1931 dal Professor L. Mangin. Questa comunicazione riguarda specialmente l'azione dei circuiti oscillanti per combattere la lenta degenerazione delle patate.

Il lettore potrà notare la contraddizione apparente che esiste tra i risultati registrati da una parte da M. Labergerie, che segnala il nichel come paralizzante lo sviluppo di certi vegetali, in particolare della patata, dall'altra dal Professor V. Rivera e dal Professor L. Castaldi al laboratorio di San Bartolomeo, che hanno mostrato che il nichel agiva allo stesso modo del rame.

Come spiegare questa divergenza, dato che questi autori hanno fatto i loro esperimenti con un'eguale cura di rigore scientifico? Questo può essere spiegato solo tramite l'influenza della natura geologica del suolo. Infatti, il Professor Castaldi indica che il suolo era calcareo o sabbioso, dunque isolante dell'elettricità, come quello su cui operavano a Bologna il Professor Mezzadroli ed il Dottor Vareton, mentre a Montpellier, M. Labergerie ha fatto i suoi esperimenti su un terreno argilloso, molto conduttore dell'elettricità e di cui i circuiti di nichel, di piombo e di ferro avrebbero potuto rinforzare l'influenza dell'irradiazione secondaria.

Labergerie segnala egualmente in questa comunicazione che il circuito oscillante allontana i topi ed i predatori sotterranei. Certi spiriti critici potrebbero alzare le spalle alla lettura di questa nota. Quanto a me, sono stato, al contrario, entusiasta nell'apprendere questo risultato, che conferma le mie teorie sulle migrazioni e l'istinto degli esseri viventi. Infatti, ho a lungo spiegato nella mia opera “Il Segreto della Vita” come gli uccelli notturni si precipitano dritto sulla loro preda senza vederla; come il pipistrello, quasi cieco, acchiappa al volo, nell'oscurità, degli insetti quasi microscopici; come gli uccelli migratori viaggiano per migliaia di chilometri e si dirigono dal nord dell'Europa verso il centro dell'Africa, dove trovano il nutrimento che

è loro necessario.

Ho mostrato come le cellule dei vegetali e degli insetti emettono, tramite la loro propria oscillazione, delle irradiazioni di altissima frequenza che tradiscono la loro presenza a distanze considerevoli.

Si può dunque comprendere come i topi dei campi ed i predatori sotterranei si dirigono dritto sulle patate che sono interrate nel suolo e di conseguenza invisibili, ma le cui cellule emettono delle irradiazioni che sono rilevate da questi roditori. Si spiega allora che il Circuito Oscillante, tramite il campo magnetico che crea, interferisce con l'irradiazione cellulare delle patate ed impedisce a questi animali di scoprire la loro presenza. Succede come se il Circuito Oscillante coprisse queste irradiazioni e rendesse le patate "invisibili" a questi animali.

AZIONE DEI CIRCUITI OSCILLANTI SULLA LENTA DEGENERAZIONE DELLE PATATE

[Nota di Labergerie presentata dal Professor L. Mangin all'Accademia delle Scienze, il 26 maggio 1931. Estratto dei Comptes rendus des séances de l'Académie des Sciences, t. 192, p. 1408.]

In seguito alle comunicazioni presentate recentemente (1) da M. Jaguenaud, riguardanti l'influenza della natura geologica del suolo e delle condizioni d'altitudine sulla lenta degenerazione delle patate, fenomeni che egli spiega con i lavori e le teorie di G. Lakhovsky, arredo la conferma della sua tesi, avendo intrapreso io stesso su differenti vegetali, in particolare sulle patate, delle ricerche con i Circuiti Oscillanti, secondo i metodi di G. Lakhovsky.

Dal 1926, ho coltivato delle patate a questo scopo alla Scuola di Agricoltura di Montpellier e nel giardino della Società di Orticoltura dell'Hérault, situati a bassa altitudine su suoli argilloso-calcarei molto compatti, il cui contenuto in argilla supera il 50% in certe stratificazioni.

Le ricerche sono state fatte in particolar modo sulla specie "Commersoni Violet", che preferisce i terreni silicei e, a titolo di confronto, sulla "Gigante blu" e l'"Istituto di Beauvais", che sono meglio adattate ai terreni calcarei.

Le varietà sperimentate, in generale, sono state sfavorevolmente influenzate dalla natura di questo suolo, in particolare la "Early Rose" e la "Gigante blu". Quest'ultima marciva con una rapidità sconcertante, sia nel suolo, sia dopo la raccolta. Le altre specie si difendevano meglio: "Olanda", "Istituto di Beauvais", "Commersoni Violet". Quest'ultima presenta una diminuzione di vigore considerevole con decolorazione più o meno completa dell'epidermide. Sono state fatte delle ricerche con Circuito Oscillante in rame su un certo numero di piante di patate. I risultati sono stati molto favorevoli su parecchie



decine di piante, ogni anno, dal 1926 al 1930.

La natura del metallo gioca un ruolo considerevole sull'influenza di questi circuiti. Abbiamo fatto delle ricerche comparative con dei circuiti di alluminio, nichel e piombo.

Con l'alluminio, si registra una nettissima diminuzione della produzione.

Con il piombo, si constata un aumento della tuberizzazione ed una tendenza esagerata alla putrefazione dopo lo sradicamento.

Su tutte le piante munite in maniera costante di Circuito Lakhovsky, abbiamo notato l'assenza totale di distruzione dei tubèrcoli da parte dei predatori sotterranei (ratti, grillotalpe, ecc.), mentre i tubèrcoli delle piante teste erano quasi interamente distrutti da questi animali.

I raccolti di tubèrcoli provenienti dalle diverse piante trattate e teste furono posti in sacchi di carta ed osservati con cura. I tubèrcoli prodotti dalle piante munite di Circuito Oscillante in rame si conservarono in maniera molto soddisfacente e poterono essere ripiantati successivamente per più anni di seguito, cosa che indica una nettissima diminuzione della lenta degenerazione abituale delle colture di patate nelle regioni mediterranee di bassa altitudine. L'orientamento dell'apertura dei circuiti oscillanti, in rapporto al meridiano magnetico, gioca un ruolo importante. Nel 1929-1930, delle piante di patate furono raggruppate per quattro attorno ad un sostegno centrale in legno su cui furono fissati i quattro circuiti Lakhovsky disposti a stella. Questo dispositivo, che manteneva una distanza di circa 35 centimetri tra le piante, eliminava le differenze di fertilità del suolo, almeno in parte. In questi esperimenti non fu usato nessun concime, né letame.

I risultati numerici seguenti rappresentano la media degli esperimenti effettuati su più di duecento piante circondate da Circuiti Lakhovsky in rame. Per differenti orientamenti dell'apertura del circuito, le medie dei risultati ottenuti sono state proporzionali ai seguenti numeri:

Orientamento delle estremità dei circuiti oscillanti verso:

il Nord.....	10
il Sud.....	5,5
l'Est.....	4
l'Ovest.....	3,5

Al contrario l'azione deprimente dell'alluminio è stata più marcata nella direzione del Nord, ma le osservazioni (pesi, conservazione, ecc.) con questo metallo sono state rese più difficili in seguito alle depredazioni dei predatori sotterranei. Il nichel ed il piombo hanno dato luogo ad osservazioni dello stesso tipo.

Ci sembra interessante segnalare che il Circuito di Lakhovsky è molto meno efficace posto orizzontalmente che se inclinato verso la verticale. Quando le punte sono raddrizzate verso l'alto, l'azione è completamente nulla e, a volte, si produce un effetto nocivo.

Questi esperimenti mostrano sufficientemente come i Circuiti Lakhovsky possono essere utilizzati con successo per lottare contro la lenta degenerazione delle patate. Mettono egualmente in evidenza l'influenza molto marcata della natura del metallo che costituisce il circuito.

UTILE CULTURA

Anche noi vogliamo essere utili,
in questo periodo difficile, con un
po' di cultura naturalistica a casa
vostra, gratuitamente!



A GIORNI PARTIRÀ UN PDF:

Un libro in regalo per il vostro tempo libero

“**La natura e le sue meraviglie**”

è il primo libro di **Georges Lakhovsky**
che mi ha legato a questo autore 40 anni fa
e non mi ha più lasciato!

Gianfranco Galvani

Buona lettura e... “buone frequenze” a tutti



DISCORDIE TECNICHE SUL 5G

Non credo sia necessario vi porti delle testimonianze in merito, ne sappiamo tutti fin troppo della tecnologia sempre più avanzata che la società internazionale ci continua a proporre o, per meglio dire, ci impone.

A questo punto non rimane che difenderci visto che i nostri governanti non sono in grado di farlo, anzi sono attratti da un tipo di inquinamento così devastante!

La nostra scelta è sempre questa: “non contestare per non essere annientati, ma combattere con il contrario ogni inquinamento emergente”!

Per questo diciamo di fare prevenzione schermandosi dal 5G.

Tanto non avremo mai la soddisfazione di vederlo togliere; ciò vorrebbe dire da parte dei governanti “abbiamo sbagliato, scusateci”.

Ogni persona di buona volontà studi come non essere colpito da tali radiazioni e aiutiamoci a vicenda a far progredire le nuove generazioni che non vivano da handicappati perenni, poiché non ci sarà una ripresa energetica dopo una tale devastazione fisiologica!

Per fare la nostra parte noi continuiamo a proporre una nostra “tecnologia Radionica” attraverso l’ormai collaudato

CIONDOLO 5G che non protegge solo dalle frequenze del 5G, ma da tutti i campi elettromagnetici esistenti in abitazioni, uffici, fabbriche ed altro!



Va indossato e basta. Solo pochi non riescono ad indossarlo a causa della potenza delle frequenze che sono state registrate in esso, ma essendo queste persone meno del 5% la cosa non ci preoccupa.

Ve lo ripresento in varie versioni:

Da adulti e bambini, da solo o abbinato alla Collana energetica Lakhovsky, oppure confezionato con due anellini per poterlo inserire ad una propria catenina.



È uno strumento eccezionale, nato dopo mesi di lavoro dall'equipe del Centro di Ricerca G. Lakhovsky che garantisce la funzionalità Radionica, confermata da tutti i radiestesisti professionali.

Questo strumento Radionico viene prodotto dalla ditta "Strumenti Radionici" di Rimini che ha tutta la nostra approvazione ed il continuo controllo di ogni strumento Radionico eseguito su nostro disegno.

Centro di Ricerca G. Lakhovsky

RISCOPRIAMO I NOSTRI STRUMENTI

(LA DITTA "STRUMENTI RADIONICI" PRESENTA)

"SPIR PRO"

Questo strumento è nato per precise esigenze, quelle di fare prevenzione verso estranei che inviano nei nostri confronti forme di negatività di vario tipo e **forme di vampirismo energetico**.



Questo strumento ha pietre corrispondenti ai Chakra, Menhir in quarzo, una sfera metallica per potenziare l'equilibrio armonico, un condensatore variabile per il riequilibrio ed anche dispositivi di **auto-pulitura** contro la saturazione della spira, che potrebbero con il tempo e con l'accumulo energetico bloccare il funzionamento.

Inoltre **24 frequenze** registrate nella spira stessa ed altre **8 registrate** nei minerali, fanno dello strumento una "**bomba di energia**" capace di non fermarsi davanti a nessun ostacolo frequenziale.

Materialità e frequenze

Nonostante tutto ciò che avviene oggi, io non ero predisposto a parlare del Corona virus, in realtà non se ne può più, non è solo una pandemia fisica, ma è diventata anche una pandemia psicologica.

Ora non vorrei che voi pensiate che tramite la Radionica io la faccio diventare un' altra pandemia, quella frequenziale; vi assicuro di no, ma bisogna tener presente che viviamo contemporaneamente in condizioni fisiche, mentali e vibrazionali, continuamente in connessione una con l'altra, ciò che avviene nel fisico ha la sua origine dal lato energeo-vibrazionale.

Sono stato stimolato a riflettere e a scrivere qualcosa in merito, in seguito ad una telefonata di un amico che mi ha detto “informa tutti coloro che hanno uno “Spir-pro” che lo usino per schermarsi anche dal 5G e dal Corona virus”.

Prosegue dicendo, “io non posso figurare con il mio nome e cognome sul quaderno di Radionica poichè data la mia professione ed il mio nome sarei attaccato”.

Ho risposto “Ti ringrazio e ti comprendo, poichè noi certi attacchi li abbiamo già sperimentati”.

In merito a tutto ciò ho riflettuto e penso di fare un discreto servizio a scrivere ciò che segue.

Rispettiamo i consigli che ci vengono dati per il nostro corpo fisico, cioè fare prevenzione al contagio: mascherine, lavaggio, disinfezione, guanti, distanza, ecc... tutto giusto!

Noi lavorando in Radionica crediamo fortemente nelle frequenze.

Tutto ha origine dalla lunghezza d'onda che di conseguenza produce la materia perciò diciamo: facciamo prevenzione anche su ciò che assorbiamo a livello vibrazionale.

Voi amici della Radionica mi confermate continuamente che schermandosi con uno strumento Radionico tipo “Oscillak”, da tempo realizzato, ed oggi con lo “Spir-pro”, molto più potente, si fa una buona protezione verso quelle frequenze indesiderate che ci arrivano da altri Esseri viventi, non proprio positivi nei nostri confronti!



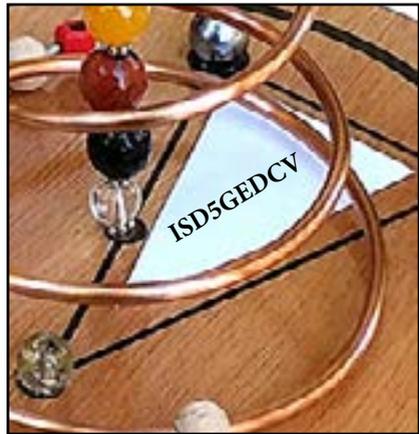
Comunicato importante

Non è una questione psicologica o di superstizione, è un fattore energetico-vibrazionale, reale e constatabile, perciò è tecnico scientifico, perchè implica le lunghezze d'onda in risonanza fra fisico e fisico, cioè fra una persona e l'altra!

Giustamente l'amico B.S. mi dice: fai inserire dentro lo strumento SPIR PRO anche l'intenzione per schermarsi dal 5G e dal Corona virus (inoltre io direi in acronimo con questa sigla ISD5GEDCV), avete inserito l'intenzione, con una garanzia in più per non essere attaccati.

La scienza, attraverso la quantistica sta molto rivalutando il fenomeno Radionico e frequenziale, ma sta andando purtroppo molto lentamente.

Nell'attesa di una conferma ufficiale noi non perdiamo tempo. Abbiamo risultati già sperimentati da oltre 100 anni, con l'inizio della Radionica in America e poi espansa per tutto il mondo.



Quello che la nostra coscienza ci fa muovere ora è informare tutti nel fare prevenzione sulla salute, su tutti i campi: fisico - mentale - vibrazionale e spirituale, poichè noi viviamo in queste condizioni contemporaneamente nel quotidiano.

Non dimentichiamo che la Radionica è il mezzo pratico e naturale per mantenere il nostro sistema immunitario in buona efficienza e salute, se la pratichiamo con costanza.

Mai abbassare la guardia, la Natura vuole essere ricordata e rispettata nelle sue regole dettate dalla Creazione divina.

Buon lavoro e buona ricerca a tutti!



ANTICHE CURIOSITÀ SALUTISTICHE

Questa nuova rubrica sulle curiosità salutistiche di un tempo, pur sembrando superate e poco idonee alla Radionica, a noi invece sono sembrate utili per recuperare la capacità che ogni prodotto ha nel sanare certe patologie a livello naturistico, con le frequenze adeguate al fisico umano, inoltre non è da escludere che qualche nostro ricercatore radionico non converta la materia emersa da queste ricette, in frequenze da proiettare a distanza tramite computer radionico, nato proprio per questo uso, più pratico, più moderno e non meno efficace.

Mi ha confessato Galvani...

Già alcuni conosceranno questa antica ricetta dal nome “l’aceto dei quattro ladri”, può sembrare anche attuale in questo periodo di pandemia, ma non è scopo di questa pubblicazione diffonderla come risolutiva del problema, ma mi sono detto perchè no? dal momento che mi è capitata fra le mani, dopo averla smarrita per molti anni è stata da me rivalutata circa 20 anni fa.

L’avevo elaborata poi Radiestesicamente con una mia intuizione.

Tutto ciò avveniva un giorno prima della S. Pasqua e per mia estrosità volli metterci il nome “Balsamo del sabato Santo”.

Da me è stata realizzata concretamente e dopo circa ventanni il prodotto a base di aceto molto aromatico è ancora piacevole anzi direi ben stagionato e funzionante!

Vi descrivo la ricetta considerata storicamente originale e di seguito la mia elaborazione controllata Radiestesicamente poi in seguito notizie storiche che fanno comprendere il perchè oggi questa notizia è considerata utile e attuale. Se nella vostra realizzazione dovesse mancare qualche componente penso funzioni ugualmente, fatela diventare una vostra variante, un buon disinfettante naturale senza controindicazioni se non per qualcuno che sia allergico a qualche componente fitoterapico descritto nella ricetta.

Controllate componente per componente con la Radiestesia e per i più esperti un invito a controllare la potenza di disinfezione contro i virus ed i batteri.

A me risulta molto alta.

Buon lavoro e comunicateci gli esiti dei vostri esperimenti!



Aceto dei 4 ladri

Decise proprietà antibiotiche completamente di origine naturale e facile da preparare

Si racconta che a Tolosa durante la terribile epidemia di peste tra il 1628 e il 1631, quattro ladri furono colti sul fatto mentre depredevano case di appestati. Arrestati, fu loro promessa la vita in cambio del SEGRETO per non essersi contagiati.

Ma i registri del parlamento della città riportano che, dopo aver appreso la ricetta, i quattro ladri furono comunque impiccati.

Un secolo dopo, nel corso di un'altra epidemia, sempre causata dalla *Yersinia Pestis*, nell'anno 1720 a Marsiglia, altri ladri depositari del SEGRETO ma più fortunati dei colleghi tolosani, furono sorpresi, sottoposti a giudizio e liberati in cambio della FORMULA SEGRETA che fu trascritta nel museo della vecchia Marsiglia.

Il Codice Ufficiale Francese del Corpo Medico ufficializzò nel 1758 l'ACETO DEI 4 LADRI, aggiungendo: cannella, calamo aromatico ed aglio dato che alcuni guaritori conoscevano altre composizioni, era utilizzato con successo per preservarsi dai contagi considerato un disinfettante, detergente ed utilizzato anche in caso di sincope, ma scomparve dal Codice nel 1884 con l'avvento della Medicina Moderna.

Oggi giorno, le capacità curative di tutti i componenti sono riconosciute: antisettiche, antibatteriche, antivirali, antimicotiche, antinfiammatorie, vermifughe, carminative, colagoghe, febbrifughe, insettopellenti, antiveleno, stimolanti, vulnerarie e bechiche.

In antichità l'aglio era considerato una panacea, ricostituente e fortificante per chi svolgeva lavori pesanti come operai e schiavi.

Al tempo dell'antica Roma erano già riconosciute le proprietà antibiotiche dell'aglio, difatti i soldati ne facevano largo uso nell'alimentazione, per tenere lontano gli insetti, i vermi e per curare le ferite.

Sono diversi i tipi d'aceto (di vino, di mele, di riso o anche di dattero, ad es.) conosciuti anche in epoche lontane, nel 500 A.C. i Babilonesi e gli Assiri ne conoscevano già le qualità curative, invece, nel 400 A.C. Ippocrate se ne serviva come disinfettante.

L'aceto ha innumerevoli usi: antibiotico, antibatterico, antimicotico, sgonfia le gambe, mantiene i capelli sani, brucia i grassi corporei (dimagrante), cura alcuni mal di testa, schiarisce le macchie della vecchiaia, callifugo, un aiuto per i crampi e gli strappi muscolari, per la nausea, in impacchi per occhi, scottature, per il mal d'orecchie, ristabilisce il PH nella pelle e nelle urine.

Noto come conservante per gli alimenti, con acqua e sale per tenere lontano gli insetti dal giardino, ottimo per pulire vetri, mobili, come sgrassatore, anticalcare, antimuffa, come disgorgante delle tubature con sale e bicarbonato, ammorbidente per la biancheria ecc.

La ricetta antica dell'aceto dei 4 ladri

64 gr *Absinthium officinate* (sommità secche)

64 gr *Artemisia pontica* (sommità secche)

64 gr *Rosmarinus officinalis*

64 gr *Salvia officinalis*

64 gr *Mentha piperita*

64 gr *Ruta graveolens*

64 gr *Lavanda vera* (fiori)

8 gr *Acorus calamus* (radici)

8 gr *Laurus cinnamom*

8 gr *Caryophyllus aromaticus*

8 gr *Myristica moschata*

8 gr *Allium sativum*

16 gr *Camphora*

64 gr *Acidum aceticum*

4000 gr *Acetum vini*

Preparazione: Fate macerare tutte le piante e le parti di piante in aceto per una quindicina di giorni, aggiungere la canfora che avrete sciolto nell'acido acetico e dopo alcune ore filtrate.



ACETO DEI 4 LADRI – ELABORAZIONE GALVANI DAL NOME “BALSAMO DEL SABATO SANTO”

Litri 2 Aceto rosato di vino

Gr. 20 Assenzio romano taglio tisana

Gr. 20 Assenzio pontico taglio tisana

Gr. 20 Rosmarino odoroso taglio tisana

Gr. 20 Salvia taglio tisana

Gr. 20 Menta taglio tisana

Gr. 20 Ruta taglio tisana

Gr. 20 Lavanda fiori

Gr. 8 Chiodi di garofano polvere

Gr. 8 Cannella polvere

Gr. 8 Noce moscata polvere

Gr. 8 Calamo aromatico polvere

Gr. 8 Aglio tritato fine

(con utensile di ceramica, legno o altro, ma non usare metallo)

Gr. 15 Canfora cinese sciolta in grappa d'alcool

Grappa quanto basta per sciogliere la canfora

Lasciare macerare per 15-20 giorni al sole, filtrare poi aggiungere la canfora sciolta.

Le dosi sono per le erbe essiccate. Per erbe fresche raddoppiare i pesi



Antica descrizione ricavata dal Dioscoride MDXLII con traduzione (non scientifica) ma interpretativa vedi originale



Descrizione DELL'ACETO cap.XIX

Esso è astringente, rinfresca, e eccita l'appetito nel mangiare. Bevuto e fomentato stagna tutte le ferite del sangue.

Cotto nei cibi è utile al flusso del corpo. Reprime il sangue uscente dalle ferite, e rimuove le infiammazioni sul posto. Cosperso con lana grezza o con spugna reprime il cedimento della matrice, e il cedimento delle natiche tanto dei maschi, come dalle femmine.

Reprime l'umidità, e il sangue delle gengive.

Vale per i mali che alimentando serpeggiano, al fuoco sacro (fuoco di S. Antonio?) e alle ulcerazioni che vanno serpeggiando, alla lebbra, impetigine, crescenza di carne nelle unghie, e con

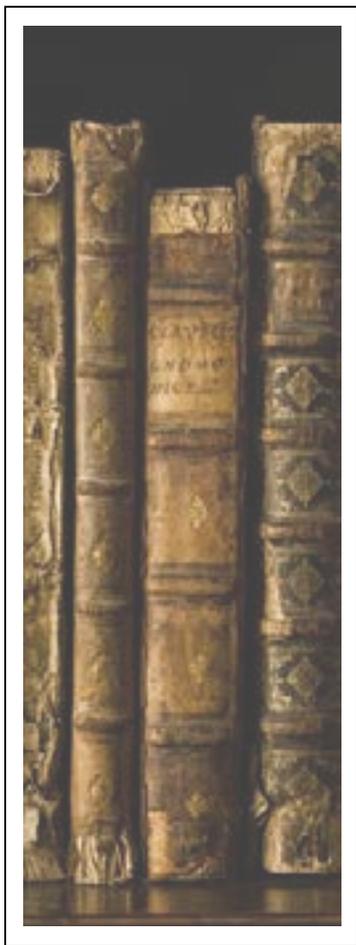
il continuo fomento reprime le ulcerazioni corrodenti sino alle ossa (phagedenici) e quelli che alimentandosi serpeggiano.

Fomentano le gotte con zolfo, ma l'aceto vuol essere caldo.



Misto con miele, inoltre leva i segni definitivamente.

Con olio rosato imposto con spugna, o lana grezza agisce contro i dolori del capo. Il fumo dell'aceto bollito giova agli idropici, alla sua gravità, al suono, o fruscio delle orecchie, instillato ammazza i vermi delle orecchie.



Tiepido in fomento, o imposto con spugna reprime le gonfiature larghe, mitiga il prurito.

Caldo in fomento vale contro i morsi velenosi, che raffreddando nuociono. Freddo conferisce a quelli che sono caldi, e secchi, aridi.

Bevuto caldo e usato per vomito uccide tutti i veleni, ma vale particolarmente, ed è di grande aiuto con sale contro l'opio, cicuta, sangue, e latte cagliato nello stomaco, funghi, ixia, e taxo.

L'aceto bevuto caccia le sanguisughe, che si fossero bevute, mitiga l'antica tosse, e irrita la nuova.

Bevesi caldo per quelli, che non possono respirare se non con il collo dritto.

Gargarizzato reprime i catarrhi nelle arterie.

Giova alla Squinantia (infiammazione del cavo orale e della faringe?), al cedimento dell'ugola.

Caldo in lavanda è utile contro il dolore dei denti.

...Segue dal quaderno 31

CORPO FLUIDICO ETereo O Vitale

Tralasciamo per ora di parlare del Corpo Fisico in quanto non mancano i buoni trattati di fisiologia e anatomia, e anche perché ne svilupperemo il tema in altro quaderno. La carne che gli scrittori della Bibbia chiamarono baasaar ed i greci sarx, per distinguere dal soma o corpo, non fa parte di questo quaderno dedicato alle energie.

Il “Corpo fluidico etereo o vitale” è il vero doppio energetico del corpo materiale. L’uomo lo ha in comune con le piante e le bestie. Esso è il costruttore di ogni organismo vivente, non è il prodotto del corpo fisico. Infatti quando si ritira definitivamente da esso, il corpo va in disfacimento, da vivo diviene un cadavere. Per l’uomo e le piante, è la forza di ritmo, crescita e riproduzione. Come sagoma somiglia al corpo fisico, ma sorpassandola un poco; è più o meno luminoso ed etereo; gli organi combaciano con quelli fisici, sempre sorpassandoli un pochino nel volume, e sono costituiti da correnti vitali di diversi colori variabili con lo stato di salute e del cuore. È fotografabile in certe condizioni ambientali o osservabile con schermi alla dicianina. Chi è medium o veggente può vederlo quando esce dal corpo di un morente e si amalgama con gli altri corpi energetici (l’emozionale e il mentale), Corpi che in fasi successive abbandoneranno anche questo eterico. A tale proposito se avete a portata di mano una Bibbia, potete leggere nell’Ecclesiaste, XII,6, ciò che essa dice sulla rottura della “Corda d’Argento”:

“...perché l’uomo se ne va alla dimora eterna... prima che il Cordone d’Argento si distacca, che il Vaso d’Oro si spezza, che il nodo si rompe sulla sorgente e che la ruota cada nella cisterna; prima che la polvere ritorni alla terra, come vi era, e che lo Spirito ritorni a Dio che lo ha dato”.

Il sacerdote e l’Iniziato con le loro mani operano su questo corpo eterico durante i riti di consacrazione o di liberazione dall’influsso di forze non



desiderabili. Così pure il guaritore, lo psicanalista o l'ipnotizzatore. Gli effluvi eterici delle dita plasmano il corpo eterico nei punti ove questi effluvi arrivano.

Sul corpo eterico vi sono delle zone, o meglio dei vortici, che trovano riscontro nel corpo del Desiderio, nel Corpo mentale e nel Corpo Causale, mentre nei confronti del corpo fisico si ha riscontro in alcune ghiandole a secrezione interna e certi plessi nervosi. I principali sono sette. Essi diventano visibili e rivelabili dagli strumenti solo quando sono destati, cioè attivi.

Il corpo fluidico eterico ha un carattere opposto al sesso del corpo fisico che compenetra: il corpo eterico di un uomo è femminile, quello di una donna è maschile. L'esteriorizzazione totale o parziale di questo doppio eterico (doppio nel senso che riproduce la struttura del corpo fisico, ma fatta di atomi eterici), produce l'insensibilità fisica e spiega l'azione della narcosi e degli anestetici. Difatti un veggente può scorgere il doppio eterico di un paziente nello stato di cloroformizzazione, parzialmente estrinsecato dal corpo fisico, somigliante a una nuvola azzurrognola come fumo di tabacco.

La morte è la separazione completa del doppio dal corpo fisico, che abbiamo segnalato come una massa di nebbia debolmente luminosa di un viola-grigio. La materia eterica di questo corpo non è soltanto l'anello di unione fra l'astrale e il fisico, ma è anche il veicolo della forza vitale (il prana indù) sul piano fisico.

La forza vitale arriva dal Sole e viene assorbita dalla milza facendole assumere colori diversi e distribuendola ai vari organi e parti del corpo.

I milioni di particelle dell'energia vitale, dopo essere state assorbite dalla milza, assumono un bel colore rosa pallido e corrono lungo i nervi vitalizzandoli in ogni percorso. Quando l'individuo è in perfetta salute, può cedere forza vitale a chi ne ha bisogno, sia spontaneamente, sia volontariamente con passi magnetici e il saggio uso delle mani radianti.

Un debole malato può sentirsi spossato e privato di forza vitale dopo la visita di una persona assorbente o una seduta medianica.

Osservando l'aura, la radiazione della forza vitale nel caso di una malattia ha specialmente verso l'organo sofferente delle linee confuse e disordinate.

L'aura del buono stato di salute presenta una tinta bianco-azzurrina pallida e sembra striata. Queste e tante altre notizie vi sarebbero da dare, ma per ora dobbiamo limitarci allo stretto necessario.

Ad esempio è importante l'Astrologia e il respiro del Corpo eterico, i cambiamenti di colore in funzione del passaggio dei pianeti nei 12 Segni, dei loro aspetti e delle rispettive posizioni planetarie all'Ascendente nelle altre Case astrologiche. Quando Giove e Mercurio sono in sestile, trigono o congiunzione e influenzano bene anche i Gemelli il veggente vede espellere delle particelle bianco-bluastré attraverso i pori e il respiro, dalle quali è stato estratto il prana (vitalità), insieme a particelle cariche rosa, superflue a bisogni del corpo.

Venere al meridiano allunga l'eterico del dito pollice e ne facilita le emissioni di vitalità.

Chi si esercita può vedere con il terzo occhio i sorprendenti giuochi eterici in correlazione alle armonie e disarmonie delle sfere.

Noi non terremo per noi queste conquiste, ma le metteremo a disposizione, perché viviamo e lavoriamo per darvi il meglio della nostra esperienza.

Prima di passare alle considerazioni sul Mondo del Desiderio, la struttura e le funzioni del "Corpo Emozionale", ricordiamo che la separazione completa del doppio eterico cagiona la morte del corpo fisico. Il principio vitale e gli atomi di vitalità, quando non possono più operare sull'organismo e le forze fisico-chimiche si trovano quindi in libertà disordinata, agiscono secondo le loro tendenze, deponendo il corpo ormai cadavere. In questo stato fluttua inerte nelle vicinanze della tomba o dove si trova la salma, ma disgregandosi, dissipandosi man mano che il cadavere si decompone.

Il doppio eterico si disgrega subito se anche il corpo fisico viene distrutto dal fuoco con la cremazione. Questo processo è violento e dannoso se la coscienza del defunto non è perfetta.

La sepoltura secondo l'uso Cristiano è il metodo più naturale.

La percezione dell'eterico per le persone in preda alla paura, nervose ed eccitate, non è difficile.

Lasciati i due corpi, il fisico e l'eterico, entrambi veicoli mortali, l'uomo conserva per un certo tempo il corpo astrale e il mentale inferiore, per un periodo di soggiorno nel rispettivo piano.



MONDO DEL DESIDERIO E CORPO EMOZIONALE

Il doppio astrale definito anche con i termini di “corpo del desiderio” o “corpo emozionale”, è il doppio esatto del doppio eterico che abbiamo già esaminato, e del corpo anatomico. Secondo il suo grado di purezza, è più o meno bianco. Sarebbe il terzo corpo che sporge da quello fisico come un’aura, una nube luminosa e colorata di tutti i colori dello spettro della luce, in conformità alle passioni che animano questa energia.

Ogni passione si rivela come colore dell’ aura.

È composto di una materia sottile, visibile solo ai veggenti, invisibile a chi non possiede facoltà paranormali. Può separarsi dal corpo fisico spontaneamente o per volontà dell’ individuo, e viaggiare con la rapidità della luce. Il corpo emozionale è vivo, ma non è intelligente.

È bisessuale sia nell’uomo quanto nella donna. Esso è il corpo che vive nel piano astrale (o mondo del desiderio). Questo mondo è una regione determinata dell’ Universo, mobile, penetrante e avvolgente il mondo fisico. Ciascun atomo di materia grossolana è avvolto e penetrato da materia eterica, astrale, mentale, spirituale, ecc. Malgrado tutti questi mondi siano differenti, si compenetrano, sono interdipendenti e in essi viviamo normalmente.

La sostanza astrale è il veicolo della Vita una, che anima tutte le cose.

Per capire il Mondo astrale o del Desiderio, è innanzitutto necessario ricordare che è il Mondo dei Sentimenti, dei Desideri e delle Emozioni.

Le sette Regioni del Mondo del Desiderio si riassumono come segue:

- 1) Regione della Passione e dei Desideri sensuali;
- 2) Regione dell’Impressionabilità;
- 3) Regione delle Aspirazioni;
- 4) Regione del Sentimento;
- 5) Regione della Vita Animica;
- 6) Regione della Luce Animica;
- 7) Regione del Potere Animico.

Le due grandi forze che regnano nelle 7 Regioni del Mondo del Desiderio, sono: la Forza di Attrazione e la forza di Repulsione.

Nel nostro stato attuale di evoluzione, l’Uomo è spinto all’azione dai Sentimenti, fatti ora di Interesse e ora di Indifferenza.

Le prime tre Regioni del Mondo del Desiderio possono essere paragonate

come segue: la Regione dei Desideri inferiori è analoga ai solidi del Mondo Fisico; la Regione delle Aspirazioni è paragonabile alla parte gassosa del Mondo Fisico; la Regione dell' Impressionabilità si può assimilare ai liquidi del Mondo Fisico.

Le qualità che irradiano dalle tre Regioni Superiori del Mondo del Desiderio sono: l'Arte, l'Altruismo, la Filantropia e naturalmente tutte le altre attività della vita superiore dell'Anima. Si badi bene che nel parlare di Anima intendiamo alludere alla parte emozionale in noi.

La Forza di Repulsione opera bene quando la forma di un desiderio inferiore viene attratta da un'altra forma della stessa natura e si instaura una discordanza tra le loro vibrazioni, esercitando un effetto distruttore di una sull'altra.

In tal modo, invece di amalgamare il male con il male, queste vibrazioni operano con un potere reciproco di distruzione, mantenendo il male entro limiti utili. Se regnasse soltanto la Forza di Attrazione, se prevalesse nelle Regioni inferiori, allora il male crescerebbe come la gramigna, e nell'Universo prevarrebbe l'anarchia invece dell'ordine.

Ripetiamo ancora che la vita astrale penetra l'etere, e questo il fisico.

Abbiamo pure visto che la vita fisica ha 7 stati di materia: solida, liquida, gassosa e 4 eteri.

Allo stesso modo la vita astrale o Mondo del Desiderio comprende 7 stati di materia più sottile in corrispondenza ai 7 primi. In questo Mondo del Desiderio, nelle sue tre Regioni inferiori, si trova ciò che la Chiesa chiama Purgatorio. Qui la Forza di repulsione è più attiva. Viceversa la Forza di Attrazione predomina nelle altre Regioni superiori del Mondo del Desiderio. La Regione Limitrofa è rappresentata dalla Regione Centrale del Mondo del Desiderio.

Il Primo Cielo è situato nelle tre Regioni superiori di questo Mondo Astrale. Orbene, il corpo emozionale, strumento dell'Ego, si muove ed opera in questo oceano. Il suo aspetto indica i progressi realizzati dall'individuo. Dalla nettezza del suo contorno, dalla luminosità della sua sostanza, dalla perfezione della sua organizzazione il veggente può stimare il grado evolutivo dell'Ego, che appunto utilizza un certo corpo emozionale al quale deve pure corrispondere un corpo eterico e un corpo fisico adatti.



Il tessuto del corpo emozionale varia di tinta da individuo a individuo, perché rispecchia in senso evolutivo quello che è il possessore di un determinato corpo emozionale. Più i pensieri e i sentimenti sono nobili, elevati e puri, e più il corpo emozionale diventa bello e docile strumento dell'Uomo interiore. Più l'uomo è volgare, cattivo, egoista, e più il suo corpo emozionale si fa di colore cupo, spesso, denso.

Nel momento del trapasso per la morte, dopo la scomparsa del corpo fisico, il corpo astrale continua a vivere legato al corpo mentale e all'Ego, prigioniero del Mondo del Desiderio ad un livello corrispondente al suo sviluppo. Per salire le diverse regioni deve avere le qualità di quelle regioni.

A causa di ciò Archeosofica insiste affinché ogni persona non perda tempo, ma si purifichi nell'esistenza attuale, suggerendo con le diverse Ascesi la ricerca del bene nel male, per trasmutare il male in bene.

L'indifferenza è micidiale, perché debilita l'oggetto verso il quale è diretta, o per lo meno è estremamente dannosa per ciò che concerne i nostri rapporti in confronto all'oggetto.

Dai sentimenti dipende la natura dell'ambiente da noi creato. Con l'amore del bene nutriremo e custodiremo tutto il buono che ci circonda, ma se tenderemo al male satureremo l'ambiente di demoni creati da noi stessi.

La lotta tra le due Forze di Attrazione e di Repulsione è la sorgente di tutti i dolori e le pene.

Ciò che ognuno è nell'esistenza attuale può essere decifrato dai colori del Corpo dei Desideri. Conviene che l'argomento sia qui trattato almeno nelle sue linee essenziali.



UNIVERSITÀ

Nell'ottobre del 2019 si è costituita una sorta di scuola in ambito Radionico dal nome

“Libera Università della Creazione”

con una unica sezione, cioè

“Facoltà di Ingegneria Radionica”.

È partita bene con un numero limitato di partecipanti poichè era tutta da sperimentare.

L'anno accademico sta per concludersi e [si apriranno le iscrizioni al corso di ottobre 2020](#); quelli del primo anno saranno iscritti al secondo, poichè gli anni da frequentare saranno tre, prima di acquisire il titolo di “[Ingegnere Radionico](#)”, [unico in Italia](#), forse anche in altri paesi del mondo.

I futuri Ingegneri Radionici saranno pochi perchè ci sono da studiare diverse materie obbligatorie ed altre facoltative tramite [dispense inviate on-line](#). Le dispense che arrivano tramite mail ogni 15 giorni sono in media 3-4 diverse fra loro, ma continuative negli otto mesi di studio annuali.

Per partecipare è necessario essere [esperti in Radiestesia](#), cioè aver partecipato a dei corsi formativi ed aver sperimentato la propria capacità di questa meravigliosa Arte, sempre più emergente e di grande interesse in tutti i settori della vita quotidiana.

È stato stilato un Atto costitutivo ed un Regolamento. Chi ne volesse prendere visione ne faccia richiesta, gli verrà spedito per e-mail.



Un mAssaggio per l'Anima

**di Maria
al mondo**



Ricordate che il corpo fisico è transitorio,
non permanente,
eppure l'Amore di Dio circonda ogni cellula
ed è attivo in ogni funzione.

E lo è ancora di più nella vostra esistenza spirituale.

La vita spirituale è la vita reale,
in cui siete ancora più speciali e più cari a Dio.

L'amore non è attivo solo in ogni funzione fisica
e spirituale,
ma anche a molti altri livelli.

Voi siete poliedrici
e il vostro intero essere spirituale
è formato da numerosi elementi diversi.

L'Amore di Dio
è una parte di ognuna di queste funzioni
e di questi elementi.

Maria



COSA DICEBruce Copen da “Super Scienza”
a cura di Antongiulio Cutolo (traduttore)

SUPER SCIENZA

In base agli argomenti trattati finora, vi potete rendere conto di quanto vasta sia la nostra conoscenza dell’Universo e l’argomento richiederebbe ulteriori approfondimenti se non fosse per il fatto che ho cercato di essere il più possibile conciso, cercando di non essere troppo tecnico. Vi esorto quindi, se vi è possibile, a consultare altri testi sugli argomenti presentati.

La ricerca dell’acqua

La tecnica per la ricerca dei corsi d’acqua o quella indirizzata ai minerali risale a molte migliaia d’anni fa. I primi ad introdurla furono dei minatori tedeschi che lavoravano nelle miniere di stagno. All’inizio del secolo scorso, si scoprì che la Bacchetta da Rabdomante poteva essere utilizzata per molti altri scopi.

Nei tempi passati, si pensava che fosse necessario guardare le fasi della luna e delle stelle per sapere se un rabdomante avrebbe avuto successo o meno nella sua ricerca. È interessante notare la quantità di case che sono state costruite in modo strano nei vari paesi, soprattutto quelle che hanno più di 200 anni; la loro posizione ci fa pensare che venivano costruite in tal modo per avere un accesso alle acque locali, poiché a quei tempi non c’era l’acqua dal rubinetto ed i pozzi erano frequentemente richiesti.

I Rabdomanti d’acqua e di minerali o come vengono chiamati in America “Streghe dell’acqua”, forniscono un importante servizio a persone di tutto il mondo. Si tratta di una semplice arte d’acquisizione, ma naturalmente è necessaria l’esperienza per impadronirsi totalmente in questa ricerca. C’è chi pensa che uno deve nascere con particolari attitudini, ma questo non è vero perché tale capacità possono essere acquisite con l’esercizio. Ci vuole molto tempo e pazienza ma, una volta acquisite, tali capacità non si perderanno più.

Esiste una stretta relazione fra la Bacchetta da Rabdomante e il Pendolo



del Radioestesista. Mentre il pendolo è uno strumento molto delicato, la bacchetta non subisce nessuna influenza, ed è molto decisiva nelle sue azioni e semplice da interpretare.

Tipi di bacchetta da utilizzare

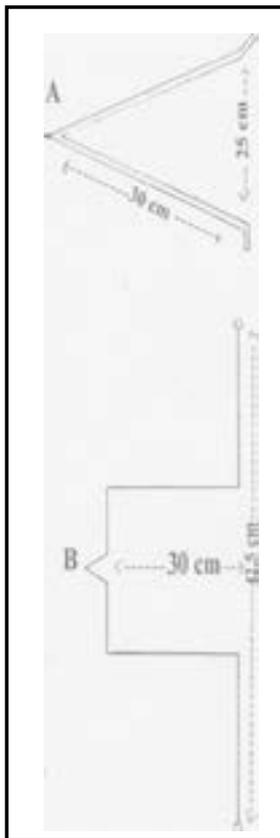
Riportiamo nei vari disegni che seguono i veri tipi di bacchette da Rabdomanti che sono oggi maggiormente usate, (ve ne sono d'altri tipi, diffuse in vari paesi). La loro forma ed il loro uso variano in base al motivo per il quale sono state scelte. La misura data è approssimativa, alcuni le preferiscono più grandi, altri più piccole.

Bacchetta (A)

E' la forma tradizionale di Bacchetta da Rabdomante ed esiste da secoli. Può essere costruita con il legno d'amamelide, il legno tradizionale, di legno di melo, di quercia o di un legno simile. Si è scoperto che è un materiale più adatto per questa bacchetta perché è quasi indistruttibile e resiste meglio ai trattamenti. Questa bacchetta può essere di diverse dimensioni; quella di circa 30 cm è la misura più comune, mentre quelle più corte non sono molto utilizzate poiché richiedono una maggiore tensione muscolare. Quelle di misura più grande sono molto utili e possono raggiungere una lunghezza di 60 cm, naturalmente l'Operatore deve essere particolarmente sensibile alle sue reazioni.

Bacchetta (B)

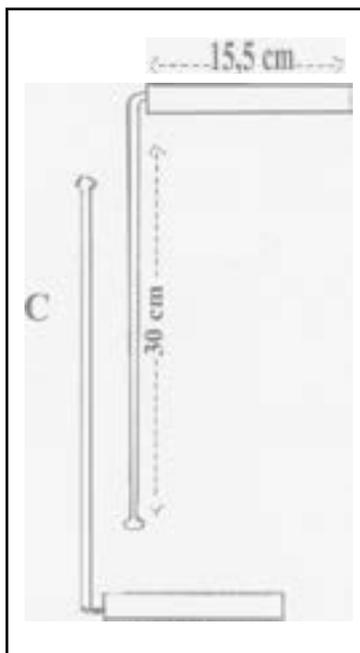
E' d'origine Francese e fu inventata dall'Abate Bouly circa nel 1915; ne sono state fabbricate



diverse versioni durante gli anni. Di solito, è fatta di metallo, di ferro zincato o semplicemente di filo di rame. È essenziale che gli angoli siano disposti correttamente, allo scopo di ottenere un buon equilibrio della bacchetta. Non è richiesto alcuna tensione muscolare durante il suo utilizzo.

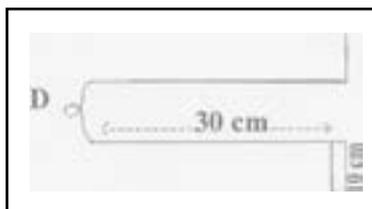
Bacchetta (C)

Questo modello viene chiamato “Bacchetta angolare” e va usato in coppia è una speciale bacchetta, il cui equilibrio è dettato dalla precaria presa della sua impugnatura il tutto s’impenna sulla rotazione delle stesse verso il petto dell’Operatore nel momento in cui raggiunge il punto esatto dove c’è un corso d’acqua o dei minerali, ecc. è molto sensibile e reagisce agli stimoli vibrazionali con estrema facilità. Il modello mostrato è quello medio, ma molti operatori la preferiscono o più grande o più piccola. Questi tipi di bacchette non richiedono alcuna tensione muscolare.



Bacchetta (D)

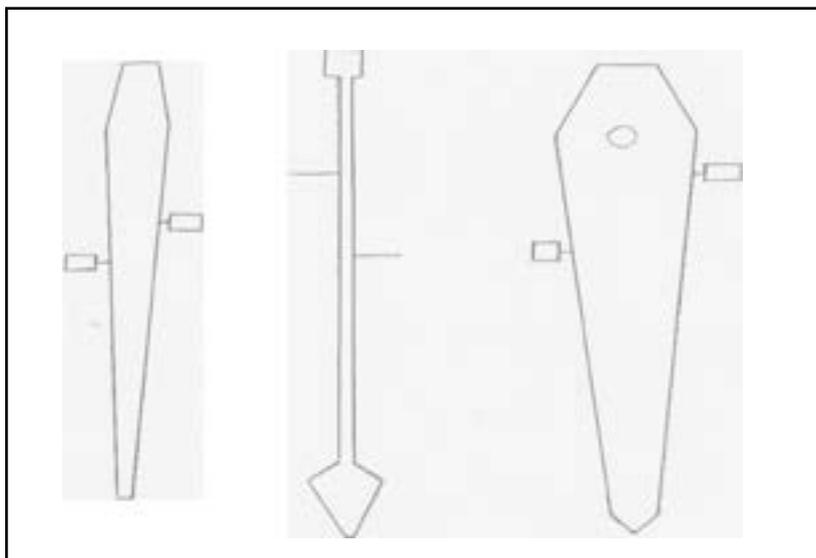
Si tratta sempre di un modello Francese, anche se la storia lo ritiene originario della Germania, non è molto usata in Gran Bretagna. E' fatta di un filo metallico molto resistente piegato in modo tale da ottenere una forma, con un'impugnatura di legno per la mano sinistra o negativa. Sul lato opposto, impugnatura mano positiva, c'è solo la barretta di metallo, ma alcuni operatori hanno applicato anche su questo lato destro un'impugnatura di legno.



Una Bacchetta simile a questa può essere ottenuta anche molla, ma bisogna fare molta attenzione perché un movimento violento può provocare dolore alla mano, simile ad un taglio. E' una bacchetta particolarmente sensibile, quindi non è possibile applicarvi delle maniglie.

Una bacchetta particolare venne usata dall'Autore durante la guerra per rintracciare un aereo e diverse volte è stato possibile scoprire la natura amica o nemica degli aerei. La Bacchetta in questione era costruita con un filo metallico, con le impugnature poste in una posizione tale da permettere alla bacchetta movimenti rapidi al minimo movimento delle mani, come i pedali della bicicletta. Non può essere usata dai principianti per la ricerca dell'acqua, a causa della sua sensibile reazione, che può essere confusa con una genuina reazione. In Nuova Zelanda, negli anni recenti, venne utilizzata una bacchetta simile, molto semplice da utilizzare poiché richiedeva solo l'uso dell'estremità di due dita per ogni mano. Fatta di legno di balsa o di plastica, particolarmente leggera. Essendo molto leggera può essere applicata sulla persona ed utilizzata sia negli ambienti chiusi che all'aperto. L'Operatore che la utilizza deve essere molto sensibile in modo da ottenere il massimo dei risultati. Una piccola Bacchetta simile a questa può essere usata per tracciare una mappa di luoghi dove poter trovare acqua o minerali.

Il seguente schema mostra la forma di questa Bacchetta.



Come funziona la bacchetta

Noi sappiamo che il pendolo funziona attraverso il sistema muscolare e nervoso del corpo, in relazione a reazioni provenienti dalla mente superiore. La Bacchetta in questo è diversa, poiché agisce completamente in base alla forza magnetica della terra e al movimento muscolare dell'Operatore.

Sappiamo che la Bacchetta da Rbdomante si muoverà quando l'oggetto della ricerca è situato nel punto esatto, mentre, con certi pendoli, otteniamo il fenomeno della risonanza.

Come già sappiamo, nel corpo è presente il fenomeno della POLARITÀ', se tale polarità non esistesse, la bacchetta non funzionerebbe affatto. Un Rbdomante quando cammina, per esempio, vicino ad un corso d'acqua, noterà una particolare sensazione intorno al suo corpo, infatti, si formerà un campo elettro-magnetico che deve scaricarsi a terra prima che il Rbdomante ritorni alla normalità. L'unico modo che permette alla polarità del corpo di essere messa in corto circuito è utilizzare la bacchetta o attrezzature simili, per mezzo della quale i muscoli hanno una certa tensione e le mani vengono unite.

Ad alcuni Operatori molto sensibili è sufficiente battere le mani per ottenere i risultati corretti, ma invece di muovere le mani verso l'alto e il basso, come nel caso della bacchetta, le mani tremolano e sono tenute strette. Indipendentemente dalla forza con cui si tiene la bacchetta, questa si muoverà con una sorprendente rapidità nel momento in cui passerà nei campi di forza dell'oggetto ricercato.

La bacchetta si muoverà verso l'alto se trova un campo di forza positivo e verso il basso se è negativo. Tale operazione può leggermente alterarsi a seconda che sia un uomo o una donna ad usare la bacchetta: diventa ovvio un'inversione delle operazioni dovuta alla polarità opposta nella donna rispetto all'uomo.

Esiste molta letteratura su questo argomento ed il ricercatore troverà interessante studiare i vari metodi di rbdomanzia. Ci sono molte teorie e molte altre ce ne saranno, ma quella che abbiamo qui proposto, è stata sperimentata.



Come utilizzare la normale bacchetta da rabdomante

Il primo tipo di bacchetta a forma di forcella, come mostrato nel grafico precedente, è la migliore per i principianti poiché è molto semplice da manovrare e può essere usata per normali operazioni.

Prima di tutto, le “impugnature” della bacchetta vengono tenute abbastanza strette in modo da poter produrre una leggera tensione nelle braccia. La bacchetta stessa è posizionata agli angoli a destra del corpo e l'operatore cammina lungo una linea dritta in un luogo dove si presume ci sia dell'acqua e nel passarle vicino o sopra, la bacchetta si muoverà verso l'alto o verso il basso. Nel caso di una persona non molto sensibile, la bacchetta potrebbe non muoversi subito e saranno necessari ulteriori esperimenti per ottenere buoni risultati.

Se l'operatore ha già avuto esperienze con il pendolo, allora la bacchetta potrebbe muoversi, all'inizio più lentamente ed in seguito più velocemente. Nel caso di un rabdomante particolarmente sensibile, la bacchetta si muoverà velocemente sin dall'inizio.

Se la bacchetta non si muove affatto, provate a reggere alcuni libri, o una coppia di testi voluminosi, sotto le braccia per rendere i muscoli più tesi. Dopo alcune prove, si otterranno buoni risultati.

Se non ottenete alcuna reazione sull'acqua, provate sopra una moneta di bronzo, e allo stesso tempo tenendo un'altra moneta di bronzo nella mano destra (positiva) in modo che la bacchetta possa sintonizzarsi proprio su quel metallo. Otterrete risultati che non avreste mai immaginato.

Se continuate a non ottenere reazioni, dovete avere pazienza e provare l'esperimento diverse volte ogni giorno fino ad ottenere il successo. Una volta raggiunta la meta non perderete più tale abilità.

Questa abilità è utile per molti scopi. La bacchetta può essere usata con successo all'esterno, dove il pendolo potrebbe risentire dell'influenza del vento o d'altri fattori atmosferici. Alcuni considerano migliore una bacchetta



più piccola, altri invece la preferiscono più grande, ma in genere, una bacchetta media è lunga circa 30/31 cm e dovrebbe, per i principianti, essere fatta di stecca di balena poiché è un materiale resistente e molto sensibile.

Tutti possono diventare dei bravi raddomanti; se siete in grado di usare il pendolo allora potete usare anche la bacchetta ma, stranamente, se siete in grado di utilizzare la bacchetta non è detto che lo siate anche con il pendolo. La Raddomanzia, come la Radioestesia, può essere una pratica molto gratificante se presa seriamente e se lo studioso vi dedica abbastanza tempo per poter ottenere buoni risultati.

Per poter usare la forma più leggera della bacchetta, è essenziale che siate degli Operatori in grado di utilizzare bene il pendolo. In Nuova Zelanda, il modello di bacchetta leggera, costruito di legno di balsa, viene tenuto fra il dito indice ed il pollice d'ogni mano e le altre dita, aperte a ventaglio, funzionano da antenne. La bacchetta è tenuta in modo tale che il puntatore si trova, all'inizio, agli angoli a destra rispetto al corpo, permettendogli di muoversi liberamente.

Con questo tipo di bacchetta non è richiesto alcuna tensione muscolare, in quanto vengono messi in moto una serie di muscoli completamente diversi da quelli necessari per le altre bacchette.

Quando si passa vicino o sopra l'oggetto ricercato, come l'acqua, la bacchetta si abbassa o si alza molto velocemente anche sotto il più delicato controllo. Un tipo speciale di bacchetta è costruito per la ricerca di minerali, oro, petrolio, ecc. e consente al campione di essere collocato all'interno delle impugnature o del corpo della bacchetta.

E' molto più interessante ed in alcuni casi anche meglio, usare la bacchetta in miniatura sulla mappatura piuttosto che il pendolo; si tratta, in ogni modo, di un'opinione personale.

Prendete tutti gli appunti che ritenete indispensabili per una migliore comprensione dell'argomento.

Se leggete diversi libri su questo argomento, scoprirete che si tratta di uno studio facile e inoltre, la storia fornisce molte informazioni, come i metodi usati da famosi Raddomanti.



UMANI SVEGLIATEVI

Da anni abbiamo
studiato e
sperimentato per
essere meno
punti dalle zanzare.



Escluse le persone che nel
primo anno ci hanno comunicato
l'esito dell'esperimento,
e le **ringraziamo della
collaborazione**, negli anni a
seguire non abbiamo ricevuto
nessuna comunicazione in
merito!

Abbiamo preso una
irrevocabile decisione:

**quest'anno sospendiamo
ogni trasmissione
Radionica**



Ciò va a discapito dell'**Essere umano**
andando a favore delle "povere" **zanzare**

**Le frequenze che ci salvano dal
“5G” si chiamano Radioniche**